



COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

tel. 089/828211

fax 089/828252

SETTORE GESTIONE DEL PATRIMONIO

Prot. n. 1970

li, 24 gennaio 2011

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare e
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 - ROMA

**AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Tutela del Territorio
e delle Risorse Idriche
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

PR ES		TERNA SpA Rete Elettrica Nazionale															
		C	A	M	S	A	A	B	A	R	P	S	D	M	I	A	S
AZ.																	
CC																	

**AL MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI**

Direzione Generale per la Tutela del Paesaggio,
l'Architettura e l'arte contemporanea
Servizio IV - tutela e qualità del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 - ROMA

TE/A20110003604 - 02/02/2011

ALLA SOCIETA' T.E.R.N.A. S.p.A.
Direzione Affari Istituzionali
Ambiente e Autorizzazioni
Via E. Galbani, 70
00156 - ROMA

Al Comune di Montecorvino Rovella
Piazza Padre Giovanni da Montecorvino, 2
84086 Montecorvino Rovella (SA)

Al Comune di Montecorvino Pugliano
Via Roma, 1
84090 Montecorvino Pugliano (SA)

Al Comune di Giffoni Valle Piana
Via Vignadonica, 19
84095 Giffoni Valle Piana (SA)

Al Comune di Serino
Piazza Cicarelli, 1
83028 Serino (AV)

**Al Comune di Santa Lucia di Serino
Piazza San Giuseppe Moscati
83020 Santa Lucia di Serino (AV)**

**Al Comune di Santo Stefano del Sole
Piazza del Popolo, 2
83050 Santo Stefano del Sole (AV)**

**Al Comune di Sorbo Serpico
Via Vincenzo Pennetti, 2
83050 Sorbo Serpico (AV)**

**Al Comune di Salza Irpina
Via Banda di Luccaro, 16
83050 Salza Irpina (AV)**

**Al Comune di Parolise
Piazza Don Marciano Marino, 1
83050 Parolise (AV)**

**Al Comune di Candida
Via Fontanelle, 7
83040 Candida (AV)**

**Al Comune di Manocalzati
Via Bartolomeo Duerdo s.n.c.
83030 Manocalzati (AV)**

**Al Comune di Pratole Serra
Via G. Picardo, 33
83039 Pratola Serra (AV)**

**Al Comune di Montefredane
Piazza Municipio, 6
83030 Montefredane (AV)**

**Al Comune di Prata di Principato Ultra
Viale Municipio, 4
83030 Prata di Principato Ultra (AV)**

**Al Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
83100 Avellino**

**Al Comune di Atripalda
Piazza Municipio
83042 Atripalda**

**Al Comune di Cesinali
Piazza Municipio
83020 Cesinali (AV)**

**Al Comune di Aiello del Sabato
Via Mancini, 48**

83020 Aiello del Sabato (AV)

Al Comune di Montoro Superiore
Via municipio, 1
83026 Montoro Superiore (AV)

Al Comune di Montoro Inferiore
Piazza Michele Pironti, 4
83025 Montoro Inferiore (AV)

Al Comune di Solofra
Piazza S.Michele, 5
83029 Solofra (AV)

Al Comune di Fisciano
Piazza Umberto I
84084 Fisciano (SA)

Al Comune di Mercato San Severino
Piazza Ettore Imperio, 1
84085 Mercato San Severino (SA)

Al Comune di Grottolella
Piazza Municipio, 1
83010 Grottolella (AV)

Al Comune di Montefalcione
Via Cardinale dell'Olio, 7
83030 Montefalcione (AV)

Al Comune di Altavilla Irpina (AV)
Piazza IV Novembre, 2
83011 Altavilla Irpina (AV)

OGGETTO: Realizzazione elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Montecorvino-Avellino Nord" e razionalizzazione della rete AT nelle province di Avellino e Salerno.

RICHIESTA INTERVENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE.

Con riferimento al progetto degli interventi di cui in oggetto trasmesso dalla società T.E.R.N.A. S.p.A. con nota TEFCNA/P20100000164 del 16/06/2010 il Consiglio Comunale di Baronissi, per le motivazioni poste a base delle premesse della stessa, con deliberazione n. 115 assunta in data 16/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, ha espresso le proprie indicazioni circa la sostenibilità ambientale del progetto, con l'impegno a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare danni al paesaggio ed alla salute dei cittadini dei territori interessati.

Come disposto nella suddetta deliberazione si invia in copia il suddetto provvedimento, per quanto di competenza.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Arch. Alfonso LANDI





COMUNE DI BARONISSI
Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE N. 115

in data: 16.12.2010

Trasmessa all' ALBO PRETORIO

10 GEN. 2011

il _____ prot. n. **553**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

**PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' TERNA PER REALIZZAZIONE
ELETTRODOTTO MONTECORVINO- AVELLINO NORD. - INDIRIZZI.**

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 10,45, nella sala delle adunanze consiliari a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13-12-2010 n. 31854, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione-
Presiede l'adunanza dott. Gennaro ROCCO -Presidente - con la partecipazione del Segretario Comunale D.SSA GIULIA RISI.

All'inizio della discussione del presente argomento risultano:

1 - MOSCATIELLO GIOVANNI	Presente	12 - DI FILIPPI ANTONIO	Presente
2 - ROCCO ANTONIO	Presente	13 - PICARONE LUIGI	Presente
3 - PIERRI LUCA	Presente	14 - COSIMATO FRANCESCO	Presente
4 - DE SIO LORENZA	Presente	15 - GALDI LUCA	Assente
5 - SANTORO CARLO	Presente	16 - SABATINO GIUSEPPE	Presente
6 - SABATINO EUGENIO	Assente	17 - NOTARI ANGELO	Assente
7 - ROCCO GENNARO	Presente	18 - DE SIMONE FRANCESCO	Assente
8 - FREDA VALENTINA	Presente	19 - PETTA RAFFAELE	Presente
9 - ROCCO ENRICO	Presente	20 - ESPOSITO GENNARO	Presente
10 - NAPOLI ANGELO	Presente	21 - SINISCALCO ANTONIO	Presente
11 - D'AURIA ANTONIO	Assente		

Totale presenti: 16

Totale assenti: 5

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la TERNA spa ha reso pubblico, con avviso TEFCNA/P20100000164 del 16.06.2010, di aver inoltrato al Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la richiesta per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di elettrodotto a 380 Kv, in doppia terna "Montecorvino-Avellino Nord" e razionalizzazione della rete a At nelle province di Avellino e Salerno, ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.;

CHE con lo stesso avviso la TERNA spa ha reso pubblico di aver inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e per le Attività Culturali, la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativamente all'intervento in questione;

CHE il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 09.06.2010 prot. n. 009222, pervenuta al Comune di Baronissi in data 10.06.2010, protocollata con il n. 15805, ha comunicato di aver rievuto la suddetta richiesta di autorizzazione, inoltrata dalla società TERNA spa, disponendo, per tale procedura autorizzata, l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

CHE con nota del 28.07.2010, prot. DVA 2010-0018747, pervenuta al Comune di Baronissi in data 02.08.2010 prot. 20520, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha comunicato di aver ricevuto istanza, da parte della TERNA spa, per la valutazione dell'impatto ambientale relativamente al progetto "Elettrodotto a 380 Kv, in doppia terna, "Montecorvino -Avellino nord" e razionalizzazione della rete At nelle province di Avellino e Salerno;

CHE con nota TE/P2010000027 DEL 30.06.2010 DEL 28.7.2010, PRVENUTA AL Comune di Baronissi in data 02.07.2010 prot. 17840, la società Terna spa, ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi al progetto di "Elettrodotto a 380 Kv, in doppia terna, "Montecorvino -Avellino Nord" e razionalizzazione della rete At nelle province di Avellino e Salerno ;

CONSIDERATO l'intervento interessa anche il territorio del Comune di Baronissi con la realizzazione di un elettrodotto misto aereo/cavo a 150 Kv in prossimità della Cabina primaria in località Orsale;

ATTESO di dover partecipare al procedimento amministrativo indetto per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto in questione, al fine di far valere l'esigenza della tutela dell'ambiente, del paesaggio e del territorio attraversato dall'elettrodotto;

CONSIDERATO che si sono svolti diversi incontri tra i rappresentanti dei comuni interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto in questione, in esito ai quali, unanimemente, si è deciso di adottare, congiuntamente e/o disgiuntamente ogni utile iniziativa per evitare danni all'ambiente, al paesaggio e alla salute dei cittadini in conseguenza della realizzazione dell'elettrodotto in parola, nell'ottica dello sviluppo locale integrato, disciplinato dalla normativa europea e nazionale, e del principio di sussidiarietà tra le comunità territoriali;

CONSIDERATO che tale sviluppo coinvolge aspetti ambientali, economici, sociali ed istituzionali e che la procedura di VIA (Valutazione di impatto ambientale) in corso di svolgimento è strutturata sul principio dell'azione preventiva in base al quale la migliore politica ambientale consiste nel prevenire gli effetti negativi legati alla realizzazione dei progetti anziché combatterne successivamente gli effetti;

CONSIDERATO, in particolare, che con sentenza della Cassazione civile, sez. III 27 luglio 2000 n. 9893 si afferma che:

"L'ordinamento non manca di una disciplina specifica circa i limiti massimi di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti: essa è dettata con il D.P.C.M. 23 aprile 1992, emanato in base all'art. 4, secondo comma, della L. 23 dicembre 1978 n. 833.

Che una disciplina di questo tipo ci sia mostra che, allo stato delle conoscenze scientifiche, l'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti, se siano superati determinati limiti massi, è considerata fonte di possibili effetti negativi sulla conservazione dello stato di salute. (...) Dato il presupposto che è alla loro base, e data la natura di formazione secondaria che è loro propria, discipline di questo tipo hanno il valore di impedire che possa essere tenuta una condotta che vi sia uniforme. Queste discipline ritraggono il fondamento della loro legittimità dall'essere adeguate allo stato di conoscenze circa i possibili effetti negativi dei fenomeni presi in considerazione ed è la stessa legge primaria a prevedere che debbano essere oggetto di periodica revisione";

CONSIDERATO che, relativamente al territorio campano, la Legge Regionale Campania n. 13 del 24 novembre 2001, recante “ Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti “ all’art. 5, rubricato “Misure di tutela dell’uomo, dell’ambiente e del paesaggio “, prevede che “ *I Comuni attraversati da elettrodotto possono chiedere alle imprese erogatrici di energia che nelle aree urbane l’elettrodotto corra in cavo sotterraneo*” ed inoltre che “ *Nelle aree soggette a vincoli imposti da leggi statali e regionali nonché dagli strumenti territoriali ed urbanistici a tutela egli interessi storici, artistici, architettonico, archeologici, paesistici ed ambientali, il parere favorevole della Regione è rilasciato a condizione che nel territorio l’elettrodotto corra in cavo sotterraneo e siano previste, in fase di progettazione, particolari misure onde evitare danni irreparabili ai valori paesaggistici ed ambientali*”;

RITENUTO che la realizzazione dell’elettrodotto non assicura la dissociazione tra la crescita economica ed il suo impatto socio-economico sui territori interessati, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica ed ambientale;

CONSIDERATO che con il progetto in questione viene fortemente compromesso l’obiettivo della protezione della salute umana;

VALUTATO, invece, necessario adottare iniziative dirette a preservare l’ambiente, la qualità della vita, la capacità di riproduzione dell’ecosistema e le risorse tipiche del territorio;

RAVVISATA, pertanto, a difesa del bene paesaggistico ed ambientale e a salvaguardia della salute dei cittadini, la non sostenibilità del progetto di elettrodotto, unitamente alle motivazioni addotte dalla Commissione Urbanistica Comunale;

VISTA e RICHIAMATA la relazione di osservazioni al progetto presentato dalla società TENA spa, prot. 19604 in data 22.07.2010 redatta dal Servizio LL.PP. ed inviata al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le attività Culturali, ed alla Società Terna, con la quale si evidenzia la necessità e l’opportunità di procedere ad una variazione del tracciato proposto con l’interramento del tratto di linea in uscita dalla Cabina Primaria in località Orsale;

VISTA la nota della società TERNA n. TE/P2010015876 del 17.11.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in data 23.11.2010 la n. 30213 con la quale la società in riscontro alla nota comunale e facendo seguito ai sopralluoghi effettuati, comunica di aver valutato le ipotesi alternative formulate e di aver rilevato le condizioni di fattibilità tecnica per l’accoglimento, in via di massima, delle richieste di modifica presentate;

RITENUTO di dover rappresentare ulteriormente la volontà dell’Amministrazione comunale all’intrapresa di ogni utile azione atta a coniugare lo sviluppo del territorio alla difesa dell’ambiente e della salute dei cittadini;

SENTITO il dibattito come di seguito integralmente riportato;

VISTO l’esito della votazione: Presenti numero 16 componenti il Consiglio Comunale;
Favorevoli numero 12; Astenuti numero 4 (Picarone, Rocco Antonio, Cosimato, Sabatino Giuseppe)

DELIBERA

1. di approvare quanto riportato in narrativa;
2. di impegnarsi a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare danni al paesaggio e all’ambiente, nonché alla salute dei cittadini nel territorio di questo Comune interessato dalla realizzazione da parte della società TERNA spa dell’elettrodotto a 380 Kv, in doppia terna, “ Montecorvino-Avellino Nord” e razionalizzazione della rete At nelle provincie di Avellino e Salerno, nonché negli altri territori coinvolti, stante la non sostenibilità ambientale, locale ed integrata dell’opera, e la sussidiarietà tra le comunità territoriali;
3. di trasmettere ai Ministeri competenti, alla Regione Campania, alle Amministrazioni Provinciali di Avellino e Salerno, al Parco Regionale dei Monti Picentini e ad ogni altro Ente coinvolto, copia della presente deliberazione.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' TERNA SPA PER LA REALIZZAZIONE ELETTRODOTTO MONTECORVINO - AVELLINO NORD - INDIRIZZI".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La società Terna ha presentato un progetto al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di un elettrodotto di 380 KW, che va da Monte Corvino Rovello ad Avellino nord per via aerea, un ramo che collega la cabina di Baronissi a quella di Mercato San Severino di 8,5 Km, di cui 8,2 sono interrati e 300 metri una via aerea.

Questa proposta di delibera viene fuori da vari incontri che si sono avuti presso il Comune di Montefalcione, i Comuni interessati da questo attraversamento sono 27, tra cui anche Baronissi.

Questi Comuni hanno fatto una sorta di protocollo d'intesa per opporsi a questo progetto.

Per la verità il Comune di Baronissi aveva già provveduto all'incio di osservazioni alla Società, che adduceva proprie motivazioni, gli ultimi 300 metri di attraversamento dell'autostrada era per via aerea, creando non pochi problemi, perché in progetto c'erano degli insediamenti, ad esempio la ditta Galdicri con le due aree di distributori, e proprio su quell'area ricadeva questo attraversamento.

Queste osservazioni sono state presentate alla società Terna il 22 luglio 2010 e il 23 luglio 2010 la Società rispondeva: "Si rileva che ci siano condizioni di fattibilità tecnica nel comunicare un accoglimento di massima favorevole delle sopra richiamate richieste".

C'è stato un incontro con la Società, è stato fatto un sopralluogo in sede ed hanno accolto le nostre richieste.

La delibera che adesso andiamo a votare è un rafforzamento di queste nostre osservazioni e di quella intesa che c'è stata con i vari Comuni, è per dare maggiore forza agli altri Comuni che vogliono che l'elettrodotto cambi itinerario, addirittura c'è l'attraversamento il Parco Picentini creando non pochi problemi all'ambiente.

Leggo la proposta: "Si impegnarsi a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare danni al paesaggio, all'ambiente, nonché alla salute dei cittadini del territorio di questo Comune interessato...".

(Legge la proposta agli atti).

CONSIGLIERE COSIMATO FRANCESCO - Fermo restando che il problema della sostenibilità ambientale e la salvaguardia dell'ambiente è un argomento che ci appassiona e ci interessa, però non dobbiamo sottacere che tutta la Valle dell'Irno e tutte le nostre zone sono carenti di approvvigionamento energetico, ma questo non da ora ma da anni. Tutti gli interventi di tipo commerciale e di tipo industriale che si sono insediati nelle nostre zone hanno sempre dovuto fare i conti con il problema dell'approvvigionamento energetico. Ci troviamo ad affrontare due problemi, quello della necessità di un approvvigionamento energetico, e questo elettrodotto si porrebbe l'obiettivo di risolvere o almeno di porre un rimedio a questa carenza...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Chiedo scusa se interrompo, mi dicevano che non è corrente che si ferma qui, serve per collegare due rami importanti che passano per Avellino e vanno verso Napoli. E' energia che proviene dal sud e va verso il nord.

CONSIGLIERE COSIMATO FRANCESCO - Ci sono due esigenze reali, se c'è necessità di fare questo collegamento vuol dire che c'è bisogno di approvvigionamento energetico.

Con questa mozione noi ci poniamo in una situazione di negatività, diciamo che non si deve fare, ma non vedo in questo deliberato una proposta successiva.

Mi lascia perplesso la non proposizione di un ulteriore intervento, di una proposta alternativa o migliorativa rispetto al problema che si pone.

INTERVENTO DEL SINDACO - Non è in questo senso la proposta. La proposta deriva dal coinvolgimento di decine di Comuni, in special modo quelli dei Monti Picentini e dell'alta Irpinia, perché sono quelli che sarebbero più devastati da questi tralicci in via aerea, a parte i danni di carattere ambientale che sono discutibili, che la scienza non ha ancora provato.

Noi ribadiamo l'assoluta necessità di un rafforzamento del sistema di energia elettrica, abbiamo spinto la Direzione dell'ENEL ad accelerare il progetto, però vogliamo che sia fatto nel rispetto dell'ambiente.

Nel nostro caso abbiamo fatto una battaglia per eliminare il traliccio ed avere la via interrata, ed abbiamo avuto un sopralluogo congiunto il 10 novembre e il direttore dice: "Da una prima analisi, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato il 10 novembre, questa società rileva che ci sono le condizioni di fattibilità tecnica per potervi comunicare un accoglimento favorevole delle sopra richiamate richieste".

Noi riteniamo sia giusta la condizione di chi si pone il problema che anche Montecorvino, Giffoni, Avellino, Serino, tutti i nostri Comuni devono essere meglio serviti, però possono essere serviti anche con una linea che non distrugga i boschi o i castagneti o le bellezze naturali che esistono.

Questo è il senso di quell'appello, non siamo contro il miglioramento dell'energia elettrica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Conclusi gli interventi passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16

Favorevoli numero 12.

Astenuti numero 4: Picarone, Rocco Antonio, Cosimato, Sabatino Giuseppe.

Approvato a maggioranza.

OGGETTO:

**PROGETTO PRESENTATO DALLA SOCIETA' TERNA PER REALIZZAZIONE
ELETTROROTTO MONTECORVINO- AVELLINO NORD. - INDIRIZZI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to **Dott. Arch. Landi Alfonso**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere tecnico- amministrativo sulla proposta di delibera formulato dal responsabile di parte tecnica quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, per quanto riguarda gli aspetti contabili, si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to **//////////**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to dott. Gennaro ROCCO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D.SSA GIULIA RISI

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi'

10 GEN. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA GIULIA RISI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo delibera di C.C. n. 115 del 16.12.2010

Addi

10 GEN. 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sig.ra Petta Adriana

Atto

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi'

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA GIULIA RISI

.....

Con riferimento al progetto degli interventi di cui in oggetto trasmessi con la surrichiamata nota della società T.E.R.N.A. S.p.A. TEFCNA/P20100000164 del 16/06/2010 ed acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 24/06/2010 al n. 17062, esaminata la documentazione relativa alla parte di intervento da eseguire nel territorio del Comune di Baronissi che consiste nella realizzazione di un elettrodotto misto aereo/cavo a 150 kV in prossimità della C.P. Baronissi, rileva ed osserva quanto appresso:

- occorre sicuramente rivedere la previsione progettuale della parte di elettrodotto in cavo sulla nuova viabilità del Piano Insediamenti Produttivi - via G. Agnelli, in quanto la stessa è classificata quale A.P.A. (Area a Potenzialità Archeologica) nel vigente PRG a seguito di richiesta formulata dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno con nota prot. 18019/9D del 29/11/2002; gran parte di via G. Agnelli interessata dal tracciato della nuova linea in cavo è sottoposto a vincolo in virtù di decreto n. 57 in data 14/08/2002 emesso dalla Soprintendenza Archeologica Regionale. Tutte circostanze oggettive che certamente non consentono, in alcuno modo, la realizzazione di uno scavo alla profondità prevista di ml. 1,50 al di sotto della quale posare i cavidotti in quanto contrastante ed inferente per quota altimetrica con la presenza di emergenze archeologiche già rilevate ed accertate in precedenti campagne di scavi archeologici condotte nell'area. Si propone in alternativa, di valutare il percorso sostitutivo, da realizzare sempre sulla nuova viabilità comunale del P.I.P., ma spostata più a valle di circa 100 ml. e con parità di lunghezza complessiva. Difatti il maggior tratto da realizzare per giungere con i cavi interrati da via G. Agnelli a via Marco Biagi è compensata dal minor tratto da eseguire in cavo sulla strada Provinciale Baronissi-Penta (denominata via S. Allende). La soluzione alternativa è sicuramente più valida anche per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità generale dell'area atteso che la strada interessata dal progetto costituisce ad oggi arteria di traffico obbligata per l'accesso al raccordo autostradale Salerno/Avellino, a seguito dell'insediamento del negozio Ikea in località Orignano di Baronissi; sarebbe del tutto insostenibile la chiusura dell'arteria interessate, mentre minori impatti a livello di sicurezza e viabilità locale porterebbe la soluzione alternativa proposta.
- Occorre, altresì, rivalutare la previsione progettuale della parte di elettrodotto area in uscita dalla cabina primaria di Baronissi e che, in prossimità del raccordo autostradale Salerno/Avellino, si collega ad un altro traliccio da installare nell'area del P.I.P. per i motivi e le ulteriori considerazioni di cui si dirà. Nell'area del P.I.P. sono già insediate diverse aziende che ormai da anni operano con i propri stabilimenti che danno occupazione a decine di famiglie; altre aziende andranno ad insediarsi; sicuramente l'elettrodotto in cavi aerei andrà a determinare pregiudizi e ripercussioni sulle attività artigianale insediate/da insediare. Una soluzione in cavo, attesa anche la breve distanza da colmare dalla cabina primaria di Baronissi e fino al superamento della barriera autostradale determinerebbe un lieve ed impercettibile discostamento dei costi complessivi dell'intera opera, con enormi benefici anche dal punto di vista di impatto ambientale. La principale arteria di collegamento per tutto il sud Italia che rappresenta proprio il raccordo autostradale SA/AV verrebbe ad essere attraversata di netto da nuove linee aeree che ben potrebbero essere sostituite da cavi interrati: Va detto infine che fin dal primo assenso che venne dato dall'Amministrazione comunale alla realizzazione della cabina primaria in Baronissi da parte della società Enel, nell'anno 1998, è stato sempre espressa la ferma volontà che tutti i collegamenti in entrata ed uscita dalla cabina ed a valle della stessa, fossero realizzati con cavi interrati, come è sempre avvenuto sin dall'attivazione della stessa.

Và detto, infine, che parte delle aree interessate all'elettrodotto aereo sono oggetto di intervento per la realizzazione ed esercizio di due aree di servizio lungo il raccordo autostradale SA/AV direzione sud e direzione nord con servizi di distribuzione carburanti e Attività accessorie - ristoro e market, già precedentemente autorizzate dalla Società ANAS s.p.a. - Roma rispettivamente prot. n. CDG-0188286-P e n. CDG-0188286-P del 22/12/2009 e che il leggero scostamento di tracciato proposto non determinerebbe situazioni di conflitto con attività economica già, di fatto, avviata con importanti ricadute occupazionali per il territorio.

Per maggiore esplicitazione delle osservazioni di cui alla presente breve nota si rimettono in allegato le relative planimetrie dell'area con le soluzioni alternative proposte.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Arch. Alfonso LANDI

